

Masterplan\_Scala 1:500

## URBANITÀ

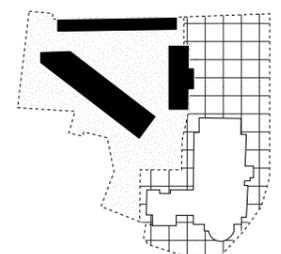
L'area d'interesse si contraddistingue per le sue due nature in antitesi tra loro: una talmente densa da essere impenetrabile, l'altra un grande vuoto urbano segnato dal sagrato della chiesa. Nella parte più densa emerge una disposizione a corte, che viene reinterpretata tramite la rotazione del volume a sud-ovest. Nella nuova piazza vegetale, l'acqua diventa elemento comune fra gli spazi e protagonista delle funzioni

per soddisfare bisogni primari del vivere, come lavarsi e pulire. Cisterne e vasche di raccolta dell'acqua piovana danno vita a un sistema di irrigazione per il verde sia pubblico che privato. Il nuovo impianto urbano dunque diviene catalizzatore di pratiche sociali, per mezzo delle azioni che permette di svolgere e per la sua volontà di non voler costruire confini netti. Lo spazio del vivere quotidiano è fluido, per il quartiere e la città, una simbiosi tra uomo e natura.

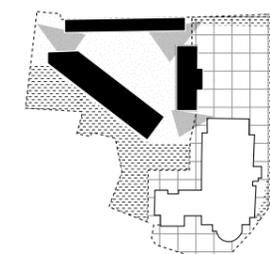
### Corte aperta



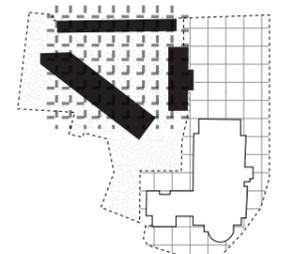
### Minerale - vegetale



### Corte nascosta



### Permeabilità



## PROCESSO DI UTILIZZO COLLETTIVO DELL'ACQUA

### Precipitazioni

